



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI,
IL SISTEMA COOPERATIVO E LE GESTIONI COMMISSARIALI
Divisione VI

Al Commissario Liquidatore
della Società Cooperativa
"LECCO 2000"
dott. Gian Luigi De Gregorio

Pec: lecco2000lca180@pec.it

Oggetto: Società Cooperativa "LECCO 2000" con sede in Lecco in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545 terdecies c.c. – Autorizzazione vendita bene immobile sito in Galbiate (LC) – Rif.to istanza prot. n. 74333 del 01.04.2019

L'AUTORITA' DI VIGILANZA

vista l'allegata istanza ed esaminata la documentazione prodotta unitamente alla stessa,

AUTORIZZA

Il Commissario liquidatore della procedura indicata in oggetto a indire un primo tentativo di vendita senza incanto del bene immobile come indicato ed individuato nella predetta istanza, al prezzo base d'asta di €50.425,20 (*cinquantamilaquattrocentoventicinque/20*), oltre oneri di legge, pari al valore di perizia redatta dall'ing. Piergiorgio Locatelli ed asseverata da giuramento in data 01.02.2018, con le-seguenti prescrizioni:

il bene sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che i partecipanti alla gara devono espressamente dichiarare di conoscere ed accettare;

la vendita senza incanto sarà effettuata dinanzi ad un Notaio di fiducia del Commissario liquidatore, presso lo studio del quale sarà depositata tutta la documentazione inerente la gara stessa (regolamento, perizie, planimetrie, eventuali contratti ed altro) per consentirne la visione agli interessati nonché pubblicata on line;

la gara, effettuata mediante offerte in busta chiusa e sigillata, si svolgerà dinanzi al Notaio prescelto, previa pubblicazione dell'avviso, prima dell'effettuazione della medesima, per almeno trenta giorni su un sito web specializzato nonché, almeno una volta, su un quotidiano a tiratura locale ed attraverso le altre forme di pubblicità ritenute più idonee ed opportune per la maggiore diffusione della notizia;

le operazioni preliminari e propedeutiche alla vendita potranno essere effettuate anche mediante il ricorso ad intermediari specializzati nelle vendite, laddove più conveniente per la procedura anche in termini di contenimento della spesa, sotto la responsabilità del Commissario liquidatore;

per la partecipazione, l'offerente dovrà formalizzare un'offerta irrevocabile d'acquisto contenente i dati identificativi del soggetto interessato, del prezzo offerto e del termine di versamento dello stesso, ed allegare un assegno circolare intestato alla procedura per l'importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di deposito cauzionale infruttifero, che in caso di aggiudicazione verrà

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

dgvescgc.div06@pec.mise.gov.it

Viale Boston 25 – 00144 Roma

Responsabile del procedimento: dott.ssa Rossella Vittori tel.06 4705 5151

Funzionario: Annarita Comignani tel. 06 4705 5152



computato in conto prezzo; l'offerente dovrà altresì allegare un ulteriore assegno circolare intestato alla procedura per l'importo pari al 5% del prezzo offerto, quale acconto spese e diritti di gara;

le offerte ed i relativi depositi dovranno pervenire in plichi chiusi e sigillati presso lo studio del Notaio prescelto, avanti al quale saranno aperti nella data indicata nell'avviso di vendita;

Nel caso di più offerte validamente ammesse, al fine di individuare il migliore offerente, si procederà nella medesima sede ad una gara al rialzo (rialzo minimo non inferiore al 5%) tra tutti gli offerenti, con aggiudicazione definitiva al migliore offerente;

della gara il Notaio dovrà redigere apposito verbale;

l'atto pubblico di trasferimento sarà redatto dallo stesso Notaio che avrà presieduto la gara entro 60 giorni dalla data della stessa e contestualmente l'acquirente sarà tenuto a versare il saldo del prezzo di vendita ed i relativi oneri di legge senza la perdita della cauzione e del diritto all'acquisto;

il regolamento di gara dovrà tener conto delle presenti disposizioni e per quanto non espressamente riportato nella presente autorizzazione si rinvia alle disposizioni contenute negli artt. 570 e seguenti del c.p.c., con esclusione dell'art. 572 del c.p.c. la cui applicazione non è prevista nello schema di bando allegato all'istanza in esame;

le eventuali iscrizioni ipotecarie e le trascrizioni pregiudizievoli gravanti sui beni saranno cancellate successivamente alla vendita ai sensi dell'art. 5 L. 400/1975;

la gara dovrà essere espletata entro 120 giorni dalla data della presente autorizzazione.

Nel caso di asta deserta il Commissario liquidatore, qualora ne rilevasse l'opportunità, è altresì autorizzato a pubblicizzare, nel termine massimo di novanta giorni successivi all'espletamento della precedente gara, l'avvio di un ulteriore esperimento di vendita al miglior offerente con le medesime modalità applicando un ribasso massimo di 1/5 del prezzo base.

Il Commissario liquidatore vorrà produrre copia del verbale di gara redatto dal Notaio, unitamente a copia della pubblicità effettuata e, nel caso di aggiudicazione, copia dell'atto pubblico di trasferimento.

IL DIRETTORE GENERALE
(Pietro CELI)



AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'Impresa e l'Internazionalizzazione
Direzione Generale per le Piccole e
Medie Imprese e gli Enti Cooperativi
Divisione VI
Viale Boston, 25
00144 ROMA

Prot. n.:05/2018 del 02.02.2018

Oggetto: istanza per l'autorizzazione alle operazioni di vendita dei beni immobili di proprietà della LECCO 2000 SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE ora in LCA Via Fabio Filzi, n.12 - 23900 Lecco - P.IVA: 01230360131 L.C.A. - Decr. M.S.E. n. 180/2017 del 21.04.2017, a mezzo Asta Pubblica senza incanto.

Il sottoscritto Gian Luigi DE GREGORIO, Commissario Liquidatore della LECCO 2000 SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE ora in LCA Via Fabio Filzi, n.12 - 23900 Lecco - P.IVA: 01230360131 L.C.A. - Decr. M.S.E. n. 180/2017 del 21.04.2017,

premesse che

in data 21.04.2017, giusta D.M. n. 180/2017 la LECCO 2000 SOC. COOP. è stata posta in liquidazione coatta amministrativa e che la stessa risulta proprietaria di diversi beni immobili come rilevati in sede di operazioni di inventario;

tenuto conto che

l'art. 210 Legge Fallimentare recita "Il commissario ha tutti i poteri necessari per la liquidazione dell'attivo, salve le limitazioni stabilite dall'autorità che vigila sulla liquidazione. In ogni caso per la vendita degli immobili e per la vendita dei mobili in blocco occorrono l'autorizzazione dell'autorità che vigila sulla liquidazione e il parere del comitato di sorveglianza. Nel caso di società con soci a responsabilità limitata il presidente del tribunale può, su proposta del commissario liquidatore, ingiungere con decreto ai soci a responsabilità limitata e ai precedenti titolari delle quote o delle azioni di eseguire i versamenti ancora dovuti, quantunque non sia scaduto il termine stabilito per il pagamento"

verificato che

nell'ambito degli immobili afferenti la liquidazione coatta amministrativa della LECCO 2000 SOC. COOP. il seguente bene:

- una unità commerciale inserita in un complesso edilizio di recentissima realizzazione costituito da un unico blocco edificato a tre piani fuori terra ed uno interrato che si sviluppa all'interno di una vasta arca destinata a verde sita in Galbiate (LC), Via Solaro n. 1/a. La porzione immobiliare in oggetto è posta nei pressi dell'accesso alle autorimesse ed è indipendente in quanto accessibile direttamente da spazi esterni adibiti a parcheggio comune e area di manovra.

A¹ Catasto Terreni, Foglio n. 3 Comune Censuario di Galbiate Sezione Sala - mapp. 1627 sub 25 - Piano S1 - Cat. C/01 - Cl. 3 - Cons mq. 72 - Sup. Catastale mq. 84 - Rendita 1.279,16.

Prezzo base: euro 50.425,20 (eurocinquantamilaquattrocentoventicinque/20);

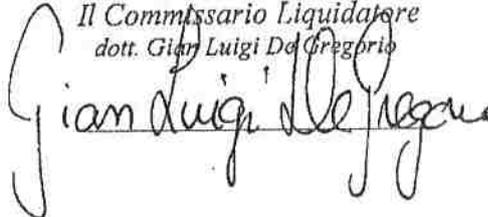
- è possibile procedere alla vendita del suddetto bene ai sensi dell'art. 210 Legge Fallimentare considerate le risultanze della perizia giurata che ne attesta la libera fruizione nel rispetto delle trascrizioni agli atti risultanti;

- è pertanto necessario predisporre apposito bando per la vendita senza incanto del suddetto bene in un lotto;

il sottoscritto
chiede

di essere autorizzato alla predisposizione dell'asta pubbliche previa pubblicazioni secondo le disposizioni di legge vigenti del relativo avviso di gara che si allega in copia.

Napoli, 02 febbraio 2018

Il Commissario Liquidatore
dott. Gian Luigi De Gregorio


ALLEGATI:

- Perizia giurata;
- Avviso di gara di vendita.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI,
SULLE SOCIETA' E SUL SISTEMA CAMERALE
Ex DGVESCGC - Divisione VI

Al Commissario Liquidatore
Dr. Gian Luigi DE GREGORIO
lecco2000lca180@pec.it

Oggetto: Società Cooperativa "LECCO 2000 SOCIETA' COOPERATIVA" con sede in Lecco (LC), in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545 terdecies c.c. – Autorizzazione al 3° tentativo di vendita di beni immobili. Rif. prot. 303865 del 23/06/2020.

L'AUTORITA' DI VIGILANZA

VISTA l'istanza, acquisita con prot. 303865 del 23/10/2019 e successiva integrazione prot. 147972 del 23/06/2020, ed esaminata la documentazione prodotta unitamente alla stessa;

PRESO ATTO dell'esito negativo dei due tentativi di vendita espletati rispettivamente in data 23/07/2019 e in data 21/10/2019, andati deserti per mancanza di offerte;

VISTA la delega conferita al Dirigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 1, lett. d), del D.Lgs 165/2001, con Decreto Direttoriale protocollo n. 0111282 del 28/04/2020,

AUTORIZZA

Il Commissario liquidatore della procedura indicata in oggetto a indire il *terzo* tentativo di vendita senza incanto dei beni immobili suddivisi in n. 3 lotti come di seguito precisati:

Lotto 1: unità immobiliare con autorimesse, ubicate nel Comune di Abbadia Lariana (LC), in via Robinaco, n. 10 al prezzo base d'asta di €. 155.000,00, oltre oneri di legge, pari al valore dell'ultima vendita €. 124.000,00 ridotto del 20%;

Lotto 2: una unità immobiliare con autorimessa, ubicate nel Comune di Abbadia Lariana (LC), in via Robinaco, n. 10 al prezzo base d'asta di €. 220.000,00 oltre oneri di legge, pari al valore dell'ultima vendita €. 176.000,00 ridotto del 20%;

Lotto 3: unità commerciale, ubicata nel Comune di Galbiate (LC), via Solaro, n. 1/a, al prezzo base d'asta di €. 50.425,20, pari al valore dell'ultima vendita €. 40.340,16 oltre oneri di legge, ridotto del 20%.

I sopra indicati beni saranno venduti – in singoli lotti - nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, che i partecipanti alla gara devono espressamente dichiarare di conoscere ed accettare;

la vendita senza incanto sarà effettuata dinanzi ad un Notaio di fiducia del Commissario liquidatore, presso lo studio del quale sarà depositata tutta la documentazione inerente la gara stessa (regolamento, perizie, planimetrie, eventuali contratti ed altro) per consentirne la visione agli interessati nonché pubblicata on line;

la gara, effettuata mediante offerte in busta chiusa e sigillata, si svolgerà dinanzi al Notaio prescelto, previa pubblicazione dell'avviso, prima dell'effettuazione della medesima, per almeno **tre** giorni su un sito web specializzato nonché, almeno una volta, su un quotidiano a tiratura **locale** ed attraverso le altre forme di pubblicità ritenute più idonee ed opportune per la maggiore diffusione della notizia;

Divisione VI – Provvedimenti sanzionatori e liquidatori degli enti cooperativi
Viale Boston 25 – 00144 Roma
dgvescgc.div.06@pec.mise.gov.it
Dirigente: dott. Vincenzo Maria Morelli
Responsabile del procedimento: dott.ssa Francesca Pace: tel.06 4705 5014
Funzionario addetto: Giovanni Di Placidi tel 06 4705 5224



le operazioni preliminari e propedeutiche alla vendita potranno essere effettuate anche mediante il ricorso ad intermediari specializzati nelle vendite, laddove più conveniente per la procedura anche in termini di contenimento della spesa, sotto la responsabilità del Commissario liquidatore, sotto la responsabilità del Commissario liquidatore, che dovrà verificare la conformità degli avvisi di vendita proposti dai predetti intermediari alle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione quale *lex specialis*. In difetto, i predetti avvisi dovranno essere pertanto modificati e resi compatibili con la procedura prevista nel presente atto;

per la partecipazione, l'offerente dovrà formalizzare un'offerta irrevocabile d'acquisto contenente i dati identificativi del soggetto interessato, del prezzo offerto e del termine di versamento dello stesso, ed allegare un assegno circolare intestato alla procedura per l'importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di deposito cauzionale infruttifero, che in caso di aggiudicazione verrà computato in conto prezzo; l'offerente dovrà altresì allegare un ulteriore assegno circolare intestato alla procedura per l'importo pari al 5% del prezzo offerto, quale acconto spese e diritti di gara;

le offerte ed i relativi depositi dovranno pervenire in plichi chiusi e sigillati presso lo studio del Notaio prescelto, avanti al quale saranno aperti nella data indicata nell'avviso di vendita.

Nel caso di più offerte validamente ammesse, al fine di individuare il migliore offerente, si procederà nella medesima sede ad una gara al rialzo (rialzo minimo non inferiore al 5%) tra tutti gli offerenti, con aggiudicazione definitiva al migliore offerente, ai sensi dell'art. 537, co. 1 c.p.c.;

l'atto pubblico di trasferimento sarà redatto dallo stesso Notaio che avrà presieduto la gara entro 60 giorni dalla data della stessa e contestualmente l'acquirente sarà tenuto a versare il saldo del prezzo di vendita ed i relativi oneri di legge, pena la perdita della cauzione e del diritto all'acquisto;

il regolamento di gara dovrà tener conto delle presenti disposizioni e per quanto non espressamente riportato nella presente autorizzazione si rinvia alle disposizioni contenute negli artt. 570 e seguenti del c.p.c., *ivi incluso l'art. 572 c.p.c. la cui applicazione è espressamente prevista nello schema di bando allegato all'istanza in esame*;

le eventuali iscrizioni ipotecarie e le trascrizioni pregiudizievoli gravanti sui beni saranno cancellate successivamente alla vendita ai sensi dell'art. 5 L. 400/1975;

la gara dovrà essere espletata entro 120 giorni dalla data della presente autorizzazione.

Nel caso di asta deserta il Commissario liquidatore, qualora ne rilevasse l'opportunità, è altresì autorizzato a pubblicizzare, nel termine massimo di novanta giorni successivi all'espletamento della precedente gara, l'avvio di un ulteriore esperimento di vendita al miglior offerente con le medesime modalità applicando un ribasso massimo di 1/5 del prezzo base.

Il Commissario liquidatore vorrà produrre copia del verbale di gara redatto dal Notaio, unitamente a copia della pubblicità effettuata e, nel caso di aggiudicazione, copia dell'atto pubblico di trasferimento.

IL DIRIGENTE
(Vincenzo Maria MORELLI)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI,
SULLE SOCIETA' E SUL SISTEMA CAMERALE
Ex DGVESCGC - Divisione VI

AL Commissario liquidatore
Dott. Gian Luigi De Gregorio
Pec: lecco2000lca180@pec.it

Oggetto: Soc. coop. "LECCO 2000 SOC. COOP." con sede in Lecco, in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2545 *terdecies* c.c. – Autorizzazione 5° tentativo di vendita senza incanto dell'immobile sociale sito nel Comune di Galbiate (LC) - Rif.to 12238 del 15.01.2021 e prot. 28771 del 01.02.2021

L'AUTORITA' DI VIGILANZA

VISTA l'istanza, acquisita con prot. n. 12238 del 15.01.2021 e la successiva integrazione acquisita con prot. 28771 del 02.02.2021 diretta ad ottenere l'autorizzazione ad esperire un 5° tentativo di vendita dell'immobile sociale sito nel Comune di Galbiate (LC) rimasto inesitato nei precedenti tentativi di vendita effettuati;

VISTA la delega conferita al Dirigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 1, lett. d), del D.Lgs 165/2001, con Decreto Direttoriale protocollo n. 0111282 del 28.04.2020,

AUTORIZZA

Il Commissario liquidatore della procedura indicata in oggetto a indire un quinto tentativo di vendita senza incanto dell'immobile sociale censito catastalmente al Foglio n. 3 mappale 1627 sub 25 al prezzo al prezzo base d'asta pari ad euro 20.654,16 ribassato del 20% rispetto all'ultimo tentativo effettuato (euro 25.817,70) oltre oneri di legge e con le seguenti prescrizioni:

il bene sociale sarà venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, che i partecipanti alla gara devono espressamente dichiarare di conoscere ed accettare;

la vendita senza incanto sarà effettuata dinanzi ad un Notaio di fiducia del Commissario liquidatore, presso lo studio del quale sarà depositata tutta la documentazione inerente la gara stessa (regolamento, perizie, planimetrie, eventuali contratti ed altro) per consentirne la visione agli interessati nonché pubblicata on line;

la gara, effettuata mediante offerte in busta chiusa e sigillata, si svolgerà dinanzi al Notaio prescelto, previa pubblicazione dell'avviso di gara per almeno trenta giorni prima dell'effettuazione della stessa sul sito www.astegiudiziarie.it nonché su un quotidiano a tiratura locale ed attraverso le altre forme di pubblicità ritenute più idonee ed opportune per la maggiore diffusione della notizia;

le operazioni preliminari e propedeutiche alla vendita potranno essere effettuate anche mediante il ricorso ad intermediari specializzati nelle vendite, laddove più conveniente per la procedura anche in termini di contenimento della spesa, sotto la responsabilità del Commissario liquidatore, che dovrà verificare la conformità degli avvisi di vendita proposti dai predetti intermediari alle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione quale *lex specialis*. **In difetto, i predetti avvisi**



dovranno essere pertanto modificati e resi compatibili con la procedura prevista nel presente atto;

per la partecipazione, l'offerente dovrà formalizzare un'offerta irrevocabile d'acquisto contenente i dati identificativi del soggetto interessato, del prezzo offerto e del termine di versamento dello stesso, ed allegare un assegno circolare intestato alla procedura per l'importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di deposito cauzionale infruttifero, che in caso di aggiudicazione verrà computato in conto prezzo; l'offerente dovrà altresì allegare un ulteriore assegno circolare intestato alla procedura per l'importo pari al 5% del prezzo offerto, quale acconto spese e diritti di gara;

le offerte ed i relativi depositi dovranno pervenire in plichi chiusi e sigillati presso lo studio del Notaio prescelto, avanti al quale saranno aperti nella data indicata nell'avviso di vendita;

nel caso di pluralità di offerte valide, al fine di individuare il migliore offerente, si procederà nella medesima sede ad una gara al rialzo (rialzo minimo non inferiore al 5%) con aggiudicazione definitiva al migliore offerente, ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c.;

della gara il Notaio dovrà redigere apposito verbale;

l'atto pubblico di trasferimento sarà redatto dallo stesso Notaio che avrà presieduto la gara entro 60 giorni dalla data della stessa e contestualmente l'acquirente sarà tenuto a versare il saldo del prezzo di vendita ed i relativi oneri di legge, pena la perdita della cauzione e del diritto all'acquisto;

il regolamento di gara dovrà tener conto delle presenti disposizioni e per quanto non espressamente riportato nella presente autorizzazione si rinvia alle disposizioni contenute negli artt. 570 e seguenti del c.p.c., con esclusione dell'art. 572 la cui applicazione non è prevista nell'istanza in esame;

le eventuali iscrizioni ipotecarie e le trascrizioni pregiudizievoli gravanti sui beni saranno cancellate successivamente alla vendita ai sensi dell'art. 5 L. 400/1975;

la gara dovrà essere espletata entro 120 giorni dalla data della presente autorizzazione.

Nel caso di asta deserta il Commissario liquidatore, qualora ne rilevasse l'opportunità, è altresì autorizzato a pubblicizzare, nel termine massimo di novanta giorni successivi all'espletamento della precedente gara, l'avvio di un ulteriore esperimento di vendita al miglior offerente con le medesime modalità applicando un ribasso massimo di 1/5 del prezzo base.

Il Commissario liquidatore vorrà produrre copia del verbale di gara redatto dal Notaio, unitamente a copia della pubblicità effettuata e, nel caso di aggiudicazione, copia dell'atto pubblico di trasferimento.

A margine, si ricorda che le istanze devono essere formulate in carta legale (marca da bollo) tranne quelle riguardanti procedure in cui è stata accertata l'inesistenza di attivo.

IL DIRIGENTE
(Vincenzo Maria MORELLI)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche